

CALCIO LEGA PRO Dopo il successo esterno del Venezia i granata mantengono la striscia positiva

Porto ancora imbattuto

Con un gol di Moracci arrivato a dieci minuti dallo scadere il Portogruaro di Armando Madonna acciuffa il pareggio con il Tritium e mantiene l'imbattibilità, che consente alla formazione granata di rimanere nei quartieri alti della classifica. La partita, contro una formazione spigolosa che lasciava pochi spazi, s'era messa male, ma il vantaggio nella ripresa degli ospiti ha ridato energie alla squadra di casa che è riuscita nel finale a trovare il gol del pareggio.



Ruza e Pauletto a pagina XV

Dopo la vittoria di venerdì con la Pro Patria, il Venezia di Diego Zanin può guardare con più tranquillità allo scontro interno di domenica prossima con il Mantova, dove gli arancioneroverdi cercheranno il primo successo interno. Lo stesso tecnico lagunare è in cerca di conferme dai propri giocatori, ai quali chiede continuità dopo un inizio campionato altalenante. Alla ripresa degli allenamento sono però in dubbio i difensori Scardala e Castagna.



De Lazzari a pagina XIV

calcio Lega Pro 1

Reazione dei granata dopo il vantaggio nella ripresa del Tritium

Portogruaro, un pari che accontenta tutti

PORTOGRUARO - Portogruaro deciso a continuare la striscia positiva per restare in alto, Tritium, invece, a caccia del riscatto per invertire la tendenza negativa di questo inizio di stagione. Alla fine è uscito un pareggio che accontenta tutti. I granata per aver raddrizzato una gara spigliosa e fattasi in salita, lombardi per essere uscite indenni da una trasferta assai temuta alla vigilia.

Al fischio iniziale, squadre ben disposte in campo, pronte a chiudere ogni spazio in difesa. Buon ritmo, ma la prima mezz'ora non regala particolari emozioni, con le rispettive offensive ad arenarsi sistematicamente al limite dell'area. Granata che tendono troppo ad accentrare il gioco. Alessandro Martinelli da una parte e Coppola dall'altra non riescono a sfruttare in modo adeguato le corsie esterne, obbligando sovente Sampietro ad impostare con lanci lunghi a scavalcare il centrocampo che diventano sin troppo prevedibili. Al 15', buona opportunità per i lombardi con un'incornata di Corti che si perde di poco oltre la traversa. Porto insidioso al 30'. Capitano Cunico suggerisce un pallone d'oro per Della Rocca davanti al portiere. L'at-

| PORTOGRUARO-TRITIUM | | 1-1 |
|---|---|-----|
| Reti: st 22' Cogliati, 35' Moracci. | | |
| PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 6; Pisani 6, Patacchiola 6, Moracci 6.5, Pondaco 6 (25'st Magrassi 5.5); Coppola 6, Sampietro 5.5, Martinelli 5.5 (44st Salzano sv); Cunico 5.5 (17'st Franzoso 5.5); Della Rocca 5.5, Corazza 5.5. | TRITIUM (4-3-3): Nodari 6.5; Martinelli 6.5 (45' Cremaschi 6), Teso 7, Cusaro 6.5, Teoldi 6; Corti 6, Arrigoni M. 6 (25'st Brandi 6), Arrigoni T. 6; Casiraghi 5.5 (8st Monacizzo 6.5), Chinellato 5.5, Cogliati 6.5 | |
| All: Madonna | All: Bertani | |
| Arbitro: Losito di Pesaro. | | |
| NOTE - Spettatori 600 circa. Ammonito: Corti, Teoldi, Arrigoni T., Cunico, Brandi. Angoli 5-5. Recupero: pt 2', st. 4'. | | |

taccante cerca di scavalcarlo con un pallonetto, ma Nodari non si fa sorprendere. I milanesi impegnano Tozzo al 43' con Aaron Martinelli, il quale salta Pondaco e scarica sul primo palo dove il portiere granata ci arriva. Sul capovolgimento di fronte, violento scontro tra Nodari e lo stesso Martinelli, nel tentativo di neutralizzare l'ennesimo lungo lancio granata, con quest'ultimo che finisce all'ospedale. Per lui un paio di denti ed il setto nasale rotti.

Non cambia il canovaccio

Moracci trova il gol a dieci minuti dal termine

del match nella ripresa, se non che, davanti ad un Portogruaro ben lontano dal trovare il bandolo della matassa, con il passare dei minuti i lombardi incominciano a crederci. Ed al 22', pervengono al vantaggio. Sampietro sbaglia il rilancio mettendo in condizione Cogliati d'involarci verso la porta e battere Tozzo. Il gol sveglia i granata. Mister Madonna cambia in corsa il modulo tattico, proprio nel tentativo di allargare il gioco. Il Porto sale in cattedra mettendo alle corde la retroguardia avversaria. Si salva Nodari su Coppola, poi, nulla può davanti a Moracci, il quale, sugli sviluppi di un angolo trova lo spiraglio giusto. Ci prova sino alla fine il Porto. A tempo scaduto, bel dialogo Corazza - Della Rocca che si perde sul fondo di un niente.

Andrea Ruzza



DUELLO Coppola alle prese con un difensore ospite

Le pagelle

TOZZO 6: decisivo sulla conclusione di Martinelli, nulla può sul coast to coast vincente di Cogliati.

PISANI 6: pian piano si scrolla di dosso la timidezza aumentando le dosi di filtranti e traversoni.

PONDACO 6: nell'ingessata prima frazione tenta più volte di creare superiorità con qualche sovrapposizione.

MAGRASSI (st. 25) 5.5: schierato leggermente defilato, non riesce ad incidere sul match.

SAMPIETRO 5.5: difficile districarsi nella giungla del centrocampo ospite. La leggerezza in occasione del gol è imperdonabile.

MORACCI 6.5: data la complessità della gara tocca spesso a lui dar l'input all'azione. Pareggia con una perfetta volee.

PATACCHIOLA 6: nessuna difficoltà ad addomesticare Chinellato. Preso in contropiede nell'occasione dello svantaggio.

COPPOLA 6: soffocato inizialmente dalla selva di maglie ospiti, evade con il solito mix di corsa e aggressività. Preludio al gol la botta da fuori che spaventa Nodari.

MARTINELLI 5.5: cade nell'imbuto di marca ospite e non garantisce ampiezza all'azione. Suo il corner da cui nasce il gol.

SALZANO (ST. 43') sv.

DELLA ROCCA 5.5: cercato spesso con continue palle alte, la morsa di Teso e Cusaro finisce ben presto per sfiancarlo.

CUNICO 5.5: le due strenue linee di difesa ospiti inaridiscono la sua classe. Pochi spazi per creare e incidere.

FRANZOSO (st. 17') 5.5: tanta buona volontà sull'out sinistro, ma lo svantaggio nasce da un suo maldestro appoggio orizzontale.

CORAZZA 5.5: la tanto cara profondità in cui sbizzarrirsi rimane per tutta la gara un miraggio. Esce di un niente il suo diagonale allo scadere. (s.p.)

QUI MADONNA Il tecnico è comunque soddisfatto

«Dobbiamo crescere»

PORTOGRUARO - Un pareggio alquanto sofferto. Mister Armando Madonna non nasconde che il punto raccolto offrendo una prestazione al di sotto delle attese, soprattutto per merito di un avversario che ha saputo imbrigliare la manovra di Cunico e compagni per tre quarti di gara, si deve tenere ben stretto. È comunque fieno da mettere in cascina. «Non abbiamo perso - ha sottolineato - questo è già importante. Muoviamo la classifica, poi, è chiaro che dobbiamo migliorare. Ma farlo da formazione imbattuta è tutta un'altra cosa e non mi sembra di poco conto».

Il tecnico analizza così il match: «È stata una partita difficile. Come del resto era nelle nostre attese. La Tritium ci ha chiuso ogni spazio e noi, specie nel primo tempo, abbiamo avuto troppa frenesia di sbloccare il risultato. Soven-

te, ci siamo incaponiti in lanci lunghi, non siamo riusciti ad allargare il gioco come dovevamo. Poi, nella ripresa, ci siamo complicati la vita con l'errore di Sampietro che ha spianato la strada per il loro vantaggio».

Subito il gol, il Porto si è risvegliato. Il pareggio e quel diagonale di Della Rocca, a tempo scaduto. Alla fine, c'è quasi da mordersi le mani per non essere riusciti a strappare l'intera posta in palio. «Ho variato l'assetto tattico cercando di allargare il gioco sulle corsie esterne. Trovato il pareggio, ci abbiamo provato sino alla fine. Possiamo recriminare per l'occasione fallita di un soffio da Della Rocca, ma non avrebbe cambiato il mio giudizio sulla gara. Dobbiamo sicuramente crescere molto. I margini di miglioramento ci sono». (a.ruz.)

I GIOCATORI Soddisfazione per il pari acciuffato nella ripresa

Coppola: «Grande reazione»

PORTOGRUARO - L'apparente difficoltà che attanagliava i granata nella prima frazione, tesi in una continua e disperata ricerca di spazi vitali per perforare la muraglia ospite, ricordava in qualche maniera le strenue lotte per venire a capo di un cubo impossibile, quello di Rubik. Ma l'ulteriore mazzata di cozzare contro lo svantaggio firmato da Cogliati (seppur sfortunato), ha invece ridato slancio al Porto, capace di rimettere tutti i pezzi al loro posto con l'acuto di Moracci. «Riprendendo per i capelli questo match abbiamo dimostrato tutto il nostro carattere - commenta a fine gara Mario Coppola - Non era cosa facile rimettere sui binari giusti una gara del genere, che ci ha visto per 45 minuti fare

moltissima fatica a sfondare contro il loro schieramento. La Tritium difendeva strenuamente con dieci uomini tutti sistematicamente dietro la linea della palla, concedendoci pochissimi spazi tra le linee, un po' come avvenuto domenica a Treviso. Approfitando del loro calo fisico e di una nostra migliore disposizione in campo, nella ripresa siamo riusciti a spingere maggiormente, riuscendo anche nell'intento di ribaltare un match che si era complicato per una nostra nefandezza difensiva. Invece di abbatterci e demoralizzarci si è vista una grande reazione, che addirittura poteva sfociare nel colpo del ko, se quella palla di Corazza negli ultimi istanti di gara fosse entrata invece che sfiorare il montante».

Stefano Pauletto